

_Lettera_N_2047

Alla contessa Emma Brancadoro
Benemerita Sig.ra Contessa,
Torino, Natale 25 dicembre 1874

Ho ricevuto la sua lettera e la ringrazio di cuore de' buoni auguri che mi fa, della carità usata e di quello, che si dispone di usarci. Questi ringraziamenti sono

assai più dovuti attese le gravi strettezze in cui queste nostre case si trovano. Sono nella massima considerazione l'oggetto della questione che m'accenna.

Pregherò Iddio che lumini le cose con loro minor danno, che faccia regnare la pace in tutte le famiglie e a tutti conceda di non curare le cose della terra per attaccarsi unicamente a quelle del cielo.

Dio benedica Lei, sig.ra contessa, benedica il sig. c. te di Lei marito, i due bambini, a tutti prepari sanità stabile, lunghi anni di vita felice.

Voglia anche pregare per questo povero, ma che in G. C. sarà sempre
Suo umile servitore Sac. Gio. Bosco